



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 131 del 30/12/2016

Il giorno 30/12/2016, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2017-2019

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Direttore Amministrativo, Dott. Mauro Porta, di seguito integralmente riportata:

“La Regione Piemonte con la legge regionale 13.4.1995 n. 60 istituiva l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.).

Con legge regionale 20.11.2002 n. 28 la Regione Piemonte ha provveduto ad integrare e modificare la sopra citata legge regionale istitutiva dell’Agenzia.

In seguito, la legge regionale 26.9.2016 n. 18 ha effettuato una profonda revisione della normativa in convergenza con le indicazioni della Legge 28.6.2016 n. 132 (*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*).

L’art. 2 della legge regionale 18/2016 stabilisce che l’A.R.P.A. è un Ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica e autonomia tecnico scientifica, amministrativa, patrimoniale, contabile, posto sotto la vigilanza del Presidente della Giunta Regionale che la esercita, tra l’altro, sul bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il Decreto Legislativo 23.6.2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009 n. 42*” s.m.i. ha innovato profondamente la contabilità delle Pubbliche Amministrazioni, incluse le Regioni, i loro organismi ed enti strumentali, allo scopo di armonizzare i bilanci pubblici in un’ottica di omogeneizzazione, aggregazione e confrontabilità delle scritture contabili.

Gli schemi del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, in ottemperanza alla riforma contabile sopra menzionata, si articolano quindi nei seguenti termini:

- sul versante dell’entrata, in:
 - o titoli, definiti in base alla fonte di provenienza delle entrate;
 - o tipologie, definite in base alla natura delle entrate;
 - o categorie, definite in base all’oggetto dell’entrata;
- sul versante della spesa in:
 - o missioni che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
 - o programmi che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell’ente;
 - o macroaggregati che costituiscono un’articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

Per quanto riguarda le entrate, dei 7 Titoli previsti, oltre alle contabilità speciali, dal D.lgs. n. 118/2011, in Arpa Piemonte trovano applicazione i seguenti:

- titolo 2: trasferimenti correnti
- titolo 3: entrate extratributarie
- titolo 4: entrate in conto capitale
- titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Sul versante della spesa, rispetto alle Missioni indicate dal decreto, sono state recepite le seguenti:

- missione 1: servizi istituzionali e generali, di gestione
- missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
- missione 11: soccorso civile



- missione 13: tutela della salute
- missione 20: fondi accantonamenti
- missione 50: debito pubblico
- missione 60: anticipazioni finanziarie

Altri rilevanti aspetti della riforma contabile prevedono:

- l'adozione del bilancio autorizzatorio secondo gli schemi per titoli e tipologie (entrata) - missioni e programmi (spesa);
- l'applicazione del principio contabile generale e del principio contabile applicato della competenza finanziaria, con l'entrata a regime degli strumenti del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità. In particolare, l'applicazione del criterio della competenza finanziaria potenziata comporta che le operazioni di accertamento ed impegno vengano registrate quando l'obbligazione giuridica perfezionata nasce, imputandole all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili. Quest'ultimo principio rappresenta la linea guida per la quantificazione delle previsioni di entrata e di spesa oltre che la quantificazione dei residui presunti (artt. 53 e 56 D.lgs. n. 118/2011);
- la predisposizione e l'utilizzo del piano dei conti finanziario ai fini della gestione e le relative codifiche di transazione elementare;
- la ripartizione della spesa del personale per missioni e programmi.

In riferimento a quest'ultima prescrizione, nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019 la spesa per il personale è stata disaggregata in modo puntuale tra le missioni ed i programmi operativi che interessano l'attività dell'Agenzia, come dettagliato nella nota integrativa allegata.

L'art. 22 comma 2 della legge regionale n. 18/2016 stabilisce che "Anteriormente all'approvazione il bilancio di previsione finanziario ed il rendiconto predisposti dal direttore generale sono inviati al Comitato Regionale di Indirizzo per le eventuali osservazioni", adempimento che l'Agenzia ha provveduto ad assolvere in data 15.12.2016 con l'invio a tutti i Componenti delle bozze degli atti di bilancio a seguito della convocazione di cui alla nota prot. n. 25750/PRE del 13.12.2016 a firma del Presidente della Giunta regionale.

Nella successiva riunione del 21.12.2016, il Comitato regionale di indirizzo dell'A.R.P.A., previa visione della bozza di bilancio finanziario 2017-2019 e sentita la relazione ed i chiarimenti forniti, ha preso favorevolmente atto senza formulare osservazioni.

Si propone pertanto l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 nonché di articolare il medesimo secondo l'allegato piano dei conti per la gestione finanziaria 2017-2019".

Tutto ciò premesso

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa.

Dato atto che il parere favorevole del Direttore Amministrativo sul presente provvedimento viene attestata dal proponente in quanto soggetto preposto al rilascio del medesimo ai sensi del vigente regolamento di organizzazione;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

DECRETA

- 1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, sia in termini di competenza che in termini di cassa (allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto), dai quali emergono i seguenti importi:

BILANCIO FINANZIARIO 2017-2019

Risultato di amministrazione presunto.	5.340.909,63
Fondo di cassa.	1.000.000,00

ENTRATA	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione applicato	1.224.061,99	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	696.410,08	393.245,06	90.080,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo II (Trasferimenti correnti)	63.811.033,61	62.606.746,09	62.500.000,00
Titolo III (Entrate extratributarie)	4.651.500,00	4.655.788,12	4.655.788,12
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	0,00	0,00	0,00
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Titolo VI (Accensione di prestiti)	0,00	0,00	0,00
Titolo VII (Anticipazioni da istituto Tesoriere)	6.250.000,00	0,00	0,00
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	15.485.000,00	15.485.000,00	15.485.000,00
Totale generale dell'entrata.	92.118.005,68	83.140.779,27	82.730.868,16

SPESA	2017	2018	2019
Titolo I (Spese correnti)	67.728.943,69	66.405.779,27	65.995.868,16
Titolo II (Spese in conto capitale)	1.404.061,99	0,00	0,00
Titolo III (Spese per incremento attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Titolo IV (Rimborso di prestiti)	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
Titolo V (Chiusura anticipazione istituto Tesoriere)	6.250.000,00	0,00	0,00
Titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro)	15.485.000,00	15.485.000,00	15.485.000,00
Totale generale della spesa.	92.118.005,68	83.140.779,27	82.730.868,16

MISSIONE	DENOMINAZIONE	2017	2018	2019
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.606.861,23	25.727.254,31	25.548.567,36
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.964.410,08	35.192.551,27	34.829.612,99
11	Soccorso civile	842.700,00	841.917,00	841.674,00
13	Tutela della salute	3.629.700,00	3.629.700,00	3.629.700,00
20	Fondi e accantonamenti	989.334,37	917.256,69	1.050.113,81
50	Debito pubblico	1.300.000,00	1.298.550,00	1.298.100,00
60	Anticipazioni finanziarie	6.300.000,00	48.550,00	48.100,00
99	Servizi per conto terzi	15.485.000,00	15.485.000,00	15.485.000,00
Totale generale della spesa.		92.118.005,68	83.140.779,27	82.730.868,16

- 2) di approvare una previsione di cassa per l'esercizio 2017 pari a euro 109.932.004,43 per l'entrata e pari a euro 105.501.136,66 per la spesa;
- 3) di approvare la nota integrativa, esplicitiva delle previsioni delle entrate e delle spese del bilancio finanziario 2017-2019, che riporta anche le previsioni degli andamenti di attività per l'anno 2016, i cui prospetti fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 4) di approvare un risultato di amministrazione presunto di 5.340.909,63 euro, come da tabella dimostrativa di cui all'allegato A del bilancio di previsione finanziario;
- 5) di riconoscere un fondo pluriennale vincolato di parte corrente pari ad euro 696.410,08 per il 2017, ad euro 393.245,06 per il 2018 e ad euro 90.080,04 per il 2019, ed un fondo pluriennale vincolato in conto capitale nullo per il triennio 2017-2019;
- 6) di approvare altresì l'articolazione del bilancio 2017 secondo l'allegato piano dei conti per la gestione finanziaria, così come risulta dall'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) di trasmettere il bilancio di previsione annuale e pluriennale e la relativa documentazione al Presidente della Giunta Regionale, al Comitato regionale di indirizzo, al Presidente del Collegio dei Revisori ed al Tesoriere per i rispettivi adempimenti a norma della legge regionale 26.9.2016 n. 18 e della legge regionale 11.4.2001 n. 7;
- 8) di disporre, come previsto dal Regolamento di istituzione dell'albo pretorio on-line approvato con DDG n. 71 del 31.5.2011, a cura della Struttura Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente decreto in conformità alla normativa vigente.

Ing. Angelo Robotto


